



ID Samira: 178952
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00100
 Località: Forlimpopoli
 Contenitore: Raccolta Comunale d'Arte
 Numero di catalogo generale: 00000009
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: miracolo di San Filippo Benizi
 Autore: Modigliani Livio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000009
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	miracolo di San Filippo Benizi
SGTT	Titolo	Il miracolo del Monte Amiata di San Filippo Benizi
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlimpopoli
PVCL	Località	Forlimpopoli
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Raccolta Comunale d'Arte

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza A. Fratti, 4
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	5356
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1550
DTSF	A	1599
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTS	Riferimento all'autore	attribuito
AUTN	Autore	Modigliani Livio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1571-1602
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio magro
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	300
MISL	Larghezza	180
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	

DESO Indicazioni sull'oggetto

La scena narra del miracolo che San Filippo Benizi operò sul Monte Amiata. In primo piano un gruppo di sei personaggi si affolla intorno a una fonte da cui zampilla un getto d'acqua. I tre uomini e le tre donne recano ciascuno una brocca per l'acqua e sono raffigurati in atteggiamenti diversi: chi in atto di riempire il contenitore alla fonte e chi in attesa di accedere all'approvvigionamento; chi in atto di allontanarsi con il recipiente già colmo; chi, infine, in atto di travasare il liquido in un altro orcio. In secondo piano, San Filippo vestito del tradizionale abito dell'Ordine dei Servi di Maria e affiancato da un confratello, è rappresentato nell'atto di operare il miracolo e di fare scaturire con il bastone il getto d'acqua dalla roccia. Il tutto è inserito in un contesto paesaggistico di montagne e di boschi mentre sullo sfondo è rappresentato un complesso conventuale non identificabile.

NSC Notizie storico-critiche

La tela è inserita entro una pregevolissima cornice in legno intagliato, decorata 'a marmoridea' e parzialmente indorata. Fa pendant con il dipinto raffigurante "La strage degli Innocenti", allogato anch'esso nell'area presbiteriale della chiesa e sistemato entro un'analoga cornice in legno. L'attribuzione delle due tele a Livio Modigliani venne avanzata per primo da Antonio Corbara in occasione della campagna di catalogazione condotta nel 1958 per conto della Soprintendenza alle Gallerie di Bologna. L'iscrizione delle opere al catalogo del pittore forlivese venne successivamente confermata da Orlando Piraccini nella campagna di revisione e aggiornamento del catalogo attuata nei primi anni Settanta e quindi ribadita, con motivazioni di tipo stilistico, nel contributo dato alle stampe nel 1974 e dedicato alle pitture di Forlimpopoli. "Ci pare di potere sostenere l'ipotesi dello studioso (ossia Antonio Corbara) dopo adeguati raffronti con altre opere di Livio eseguite nella sua tarda età, quando già sporadicamente egli si avvaleva della collaborazione del figlio Giovan Francesco. Significativi mi sembrano in particolare le analogie delle tecniche e dei materiali usati oltreché degli effettivi modi stilistici tra questa 'Strage degli Innocenti' e la 'Annunciazione dei Servi' di Cesena dipinta dell'anno 1602 e firmata da entrambi i Modigliani. Cronologicamente riteniamo che le due opere di Forlimpopoli potrebbero essere collocate agli ultimi anni del '500, immediatamente prima del suddetto impegno assunto da Livio a Cesena" (Piraccini 1974). A tutt'oggi non si dispone di fonti documentali che possano comprovare e confermare l'ipotesi attributiva. Peraltro, essa è stata messa successivamente in discussione da Anna Colombi Ferretti che non avanza, per contro, assegnazioni delle tele ad altro artista (o ad altri artisti) (A. Colombi Ferretti, I due Livii. Appunti sul manierismo forlivese, in "Culture figurative e materiali tra Emilia e Marche. Studi in memoria

di Mario Zuffa", Rimini 1984, pp. 543-581). Assieme al santo taumaturgo forlivese Pellegrino Laziosi, San Filippo Benizi riveste un ruolo importante in seno all'Ordine dei Servi di Maria. Nato a Firenze nel 1233, entrò nell'Ordine come fratello laico quindi, vista la sua profonda saggezza e la sua grande dottrina, fu avviato al sacerdozio. La sua influente personalità, oltre a farlo diventare riferimento autorevole per i 'grandi' della sua epoca, lo portò a essere eletto priore generale nel 1267, ponendosi alla guida dell'Ordine in un momento di grande espansione. Morì a Todi nel 1285 e fu canonizzato da papa Clemente X nel 1671. L'episodio qui rappresentato si riferisce a un momento della vita del Santo. La "Legenda beati Philippi" (manoscritto risalente alla prima metà del XIV secolo) narra, infatti, che alcuni cardinali, fra cui il fiorentino Ottaviano degli Ubaldini, proposero la candidatura di Filippo nel conclave di Viterbo del 1268-71 in cui si andava a eleggere il successore di Clemente IV.

Testi agiografici del secondo Quattrocento (fra cui la "Paulina praedicabilis" incunabolo stampato a Siena nel 1494) concordemente riportano che Filippo, per frustrare il tentativo di elezione a pontefice, si nascose in una grotta del Monte Amiata nel Senese dove si dice che in virtù delle sue preghiere scoprì (o fece sgorgare dalla sommità del monte, secondo alcune versioni) delle acque termali denominate, ancora oggi, "Bagni di San Filippo" presso Castiglione d'Orcia.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



FNT FONTI E DOCUMENTI		
FNTP	Tipo	Manoscritto
FNTA	Autore	Bertagnini, padre
FNTT	Denominazione	Memorie del convento dei Servi di Forlimpopoli ... incominciate a scrivere dall'anno 1723
FNTN	Nome archivio	Archivio di Stato di Forlì
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Piraccini O.
BIBD	Anno di edizione	1974
BIBH	Sigla per citazione	00041183
BIBN	V., pp., nn.	p. 163, n. 8
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1984
BIBH	Sigla per citazione	00041260
BIBN	V., pp., nn.	p. 557, n. 16
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Aldini T.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	00041182
BIBN	V., pp., nn.	pp. 30 e 101
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 47
MST MOSTRE		
MSTT	Titolo	Mostra di pittura antica

MSTL	Luogo	Forlimpopoli, chiesa dei Servi
------	-------	--------------------------------

MSTD	Data	Marzo 1977
------	------	------------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2013
------	------	------

CMPN	Nome	Bartoli, Silvia
------	------	-----------------

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------